

ASSEMBLEA "Commercio Laniero" ha confermato Piercarlo Zedda presidente

Lana: crescono prezzi e volumi

"Astri" nuovo membro dell'associazione. Il Congresso Iwto a Hong Kong in maggio

Nel 2017, la quotazione delle lane ha continuato la propria crescita. Lo spread è facilmente rilevabile se solo si considera il fatto che i 1.422 centesimi australiani al chilo che hanno connotato la prima settimana di aste, nel gennaio 2017, sono divenuti 1.760 al chilo nell'ultima asta di dicembre. Non solo: a gennaio 2018, il prezzo medio ha superato il "muro" di 1.800 centesimi australiani al chilo. Sono i dati con cui, non a caso, Piercarlo Zedda, presidente dell'Associazione Nazionale del Commercio Laniero, ha voluto aprire, lunedì scorso, l'assemblea annuale. «La stagione laniera 2017-2018 - ha precisato Zedda - prevede un incremento dell'1,4% dei volumi, quindi circa 5 milioni di chili in più rispetto alla precedente, portandosi sui 345 milioni di chili, grazie ai prezzi record della lana che hanno invogliato gli allevatori ad aumentare il numero di pecore».

Conferma. L'assemblea annuale di lunedì, peraltro, è stata l'occasione per la riconferma di Piercarlo Zedda alla presidenza dell'Associazione del Com-



ASSOCIAZIONE In una foto di repertorio, il presidente dell'Associazione Commercio Laniero, Piercarlo Zedda (a sinistra), confermato in carica per il nuovo biennio, e il past president, Mario Ferrerati Ferrarone

mercio Laniero anche per il biennio 2018-19. Accanto a Zedda, in Consiglio, siederanno i vicepresidenti Stefano Paloni, Giovanni Schneider e Mario Ferrerati Ferrarone (past president). Il Consiglio sarà composto da Claudio Lacchio, Wilma Rosso, Guido De Luca, Sauro Guerri, Mauro Delorenzi, Micaela Fiorina, Nygel

Thompson, Claus Zimmermann, Massimo Mercandino, Francesco Truscelli. Revisori dei conti saranno Pierluigi Mazza, Luciano Grandini e Michele Vencato.

Situazione. L'analisi di Zedda ha fatto esaurientemente il punto sul settore. «E' positivo notare che, in Australia, è in aumento

ne pressoché stabile a circa l'1,2% della produzione mondiale di fibre dove le altre fibre di origine animale rappresentano lo 0,1%, il cotone circa il 27,5% e le fibre artificiali e sintetiche circa il 64% su una produzione totale poco sotto ai 97 milioni di tonnellate. La Cina continua ad essere in assoluto il più importante acquirente, produttore e anche consumatore di prodotti in lana in grado di creare repentine variazioni di mercato».

"Riscoperta". Ma, al di là degli aspetti strettamente congiunturali, il trend che caratterizza il mercato è attualmente quello della "riscoperta" della fibra naturale. «La lana - ha spiegato Zedda -, grazie alle sue caratteristiche, finalmente è stata riscoperta dai consumatori più esigenti, consapevoli e attenti all'ambiente che riconoscono, oltre alle altre sue caratteristiche, che è una fibra ecosostenibile, biodegradabile, rinnovabile, riciclabile e con un basso impatto energetico». E' in quest'ottica che l'associazione presieduta da Zedda ha dato lunedì il benvenuto, quale membro aggregato, ad "Astri",

l'associazione italiana del tessile riciclato, nata allo scopo di valorizzare il lavoro che Prato fa da decenni, ossia quello di produrre tessuti rigenerati. Zedda ha poi concluso ricordando le innumerevoli attività che hanno visto l'associazione del Commercio Laniero protagonista nei mesi scorsi, nonché i più importanti impegni di essa per le prossime settimane. Il 3 aprile 2017 a Firenze, a Palazzo Pitti, l'associazione ha partecipato all'incontro con il principe Carlo d'Inghilterra, entusiasta sostenitore della lana e del suo valore per il rispetto della salvaguardia della qualità della vita del pianeta, mentre dal 3 al 5 maggio ha avuto luogo l'86° Congresso Iwto ad Harrogate e, il 7 e 8 dicembre scorsi, in Sud Africa a Port Elizabeth, c'è stata la partecipazione alla Iwto Wool Round Table. «Ora - ha concluso Zedda -, saremo ad Hong Kong per l'87° Congresso Iwto, dal 14 al 16 maggio prossimi, e a Buenos Aires, per la Round Table, il 3 e 4 dicembre 2018. L'88° Congresso Iwto, invece, si terrà a Venezia, dal 9 all'11 aprile 2019».

● G.O.